

INTARSIO

Modo di dire

*E' un intercalare alquanto strano
di chi nel cuor ha Persano:*

“...va trova!?!...”

E il persanese cerca e scova.

Gioia in piazza Sofia il 2 luglio

Tutti in allegria

a celebrar Maria.

*Sotto la palma di consueto,
a Persano scorre il giorno lieto.*

Nella piazza soleggiata

va la gente consolata

dal viso gaio degli amici,

or vicini, e, in più, felici.

*Perché testimoniano con vigore
di avere sempre Persano nel cuore.*

Nel Palazzo, la Signora

con il cuore ognun adora.

Castellana vien chiamata,

e da tutti onorata.

Al ciel si innalzano i fiori

e le voci si uniscono in cori:

*“Per sempre i nostri cuor saran,
con te saran.....”*

A Paestum

*Da Persano partiva
la famiglia giuliva.
Scesa dal pullman militare,
un corri, corri generale.
C'era l'arenil da guadagnare:
in prima fila il mare gustare!
Poi fu presto detto:
"Alla famiglia un ombrellon per tetto".
Perciò non si correva giù,
e tutti godean di più.
Grazie!!..... senza resa,
al Ministero della Difesa.*

Legami

*Li chiamavi comare, compare,
ma non è come appare!
A Persano era un legame forte
tra chi affrontava la stessa sorte.
Amicizia, battesimo, sposalizio,
così si stringeva il sodalizio.
Il legame era prezioso,
veritiero, non faticoso.
In eredità lasciato,
di padre in figlio tramandato,*

*custodito e coccolato,
con affetto coltivato,
mai tradito,
e sempre gradito.
Si portava grande rispetto
a chi abitava dirimpetto.
Comare, compare,
sempre un volto amico su cui contare.
La chiave fuori alla porta stava.
Perché, allora, di ognun ci si fidava.*

Pomodori

*A Persano, d'estate, e non una sola,
si compiva il rito della pummarola.
In gran concerto si riunivan le famiglie
per riempire le bottiglie
del pomo rosso fuoco,
che poi costava non poco.
A pummarola, a pacche, o passata
d'inverno veniva consumata.
Ci pensava, infin, "la stagione"
a rimpinguar la magione.
Si rinnovava allor l'eterno rito,
e lo spaghetti era straordinariamente condito.*

Il Dopolavoro (Off limits alla donna).

*La donna a casa stava a rimestare,
e tentava di conquistare
un territorio a lei vietato
e trasformarlo in spazio esplorato.
Signori uomini, dovete sapere,
il dopolavoro era riscatto e piacere:
che pace, per le donne, che godere!
l'uomo fuori dal proprio vedere!*

**La Cooperativa di Consumo "Il Sele", vicino alla
Barberia**

*Qui trovavi un po' di tutto:
la pastina, il burro, lo strutto,
il quaderno, il gelato, la cromatina,
il detersivo, il salame, la fontina,
il provolone, la spuma, la mortadella,
il pane fresco, il latte e la nutella.*

*I persanesi avean, a turno, la conduzione
del "supermercato" gestito in comunione.
Se compravi un fiasco di vino,
ti elargivano pure un consiglio vicino.
Se di soldi non avevi liquidità,
arrivava infine la mensilità.*

Il Sele ed il Calore (detto)

Sele :

fedele.

Calore :

traditore.

... va trova perché !?

Sempre un fiume è!

Tutto quanto ho ricordato, senza pretesa alcuna, solo per salutare con affetto tutti i persanesi, d'origine o d'adozione, ovunque essi siano.

Un pensiero particolare per chi non c'è più.

m.terracciano